



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Proposta di Deliberazione per la Giunta dell'Unione	
Nr. 17 del \${documentRoot.proposta_delibera.DATA_FIRMA}	
Servizio o Ufficio proponente	SETTORE FINANZIARIO
Oggetto	\${documentRoot.proposta_delibera.OGGETTO_DEFINITIVO}

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 1 in data 07/02/2025 veniva approvato il Documento unico di Programmazione Periodo 2024-2026 - (Art. 170, Comma 1, Del D.Lgs. N. 267/2000;
- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 2 in data 07/02/2025 veniva approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, d.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che non si sono rese necessarie variazioni al bilancio di previsione 2024/2026;

Data evidenza del fatto che l'ente ha recuperato tutte le annualità dal 2017 ad oggi relativamente ai documenti contabili (bilancio e rendiconto) e che a seguito dell'approvazione del rendiconto 2024 e del bilancio 2025 l'ente stesso potrà essere pienamente operativo;

Dato atto che non è stata presentata al consiglio dell'unione la delibera attestante l'adempimento dell'obbligo di verifica del permanere degli equilibri e all'assestamento generale al Bilancio 2024/2026 (Artt. 193 e 175, comma 8, del D. Lgs. n.267/2000), in quanto, come può evincersi dalla cronistoria degli atti a seguito dell'approvazione del bilancio (febbraio 2025) non si è data evidenza di altri fattori che possano aver influenzato gli equilibri, fino alla data odierna in cui si sottopone alla giunta l'approvazione dello schema di rendiconto;

Verificato che il Rendiconto del precedente esercizio 2023 è stato regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio dell'unione con atto n. 3 del 14/03/2025;

Rilevato altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del d.lgs. n. 118/2011;



Visto l'art. 151, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, secondo cui *"I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale"*;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d-bis) (...);*
- d-ter) (...);*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*



Visto il D.M. 7 settembre 2020;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- Il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere;
- non sono presenti altri agenti contabili interni ed esterni;

Considerato che l'allegato n.4/2 al D. Lgs. n.118/2011, al punto 9.1 prevede che *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”*;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000, si è provveduto al *Riaccertamento Ordinario dei Residui*, approvato da questa Giunta Unionale con deliberazione n. 5 del 11/04/2025;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista, inoltre, la nota integrativa al rendiconto della gestione 2024 che contiene tutti gli elementi obbligatori previsti dai principi contabili applicati e la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato inoltre che la gestione finanziaria delle Unioni di Comuni non è assoggettata al rispetto delle finalità di finanza pubblica ed agli obiettivi di “pareggio di bilancio”;

Considerato che l'Ente non è in condizioni di deficit strutturale, non vi sono debiti fuori bilancio al 31/12/2024 e non sono state evidenziate situazioni che possano portare a passività potenziali derivanti da contenzioso;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 12 ottobre 2021;
- lo Statuto

Propone alla Giunta dell'Unione che

DELIBERI

1. Di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un *risultato* di amministrazione di € **1.315.960,02**, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:



Quadro riassuntivo della gestione finanziaria				
		GESTIONE RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.798.126,03
RISCOSSIONI	(+)	242.317,48	1.091.121,72	1.333.439,20
PAGAMENTI	(-)	37.596,90	15.401,85	52.998,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.078.566,48
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.078.566,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.000,00	15.000,00	31.000,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	469.352,73	224.253,73	693.606,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.100.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.315.960,02

3. Di dare atto che il risultato di amministrazione è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				1.315.960,02
				0,00
Parte accantonata				0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
	Totale parte accantonata (B)			0,00
Parte vincolata				0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.207.700,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
	Totale parte vincolata (C)			1.207.700,78
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			108.259,24

4. Di dare atto altresì che:

- a) il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di €.**859.853,76**



- b) il patrimonio netto presenta una consistenza di € **1.377.829,94** e un fondo di dotazione di € **64.710,58**
4. **Di approvare** la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 nonché la nota integrativa che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 5. **Di dare atto** che la gestione finanziaria di questo Ente, in quanto Unione di Comuni, non è assoggettata al rispetto delle finalità di finanza pubblica ed agli obiettivi di "pareggio di bilancio";
 6. **Di trasmettere** il presente atto al revisore in carica per gli adempimenti di propria competenza;
 7. **Di mettere** a disposizione dei Consiglieri dell'Unione lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 e la relazione allegata;
 8. **Di demandare** al responsabile del servizio l'assunzione di tutti gli atti di propria competenza, necessari in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo ente;
 9. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

redattore: LAI BEATRICE

Il Presidente

\$

**{documentRoot.proposta_delibera.FIR
MATARIO}**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*